



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 3 luglio 2015, n. 243

DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi e DGR 1748/13. Valutazione di Impatto ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto di "Potenziamento dell' impianto depurativo di Monte Sant'Angelo (FG) (ID PTA 1607103301)" e coordinamento delle autorizzazioni in campo ambientale.

L'anno 2015 addì 3 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Etologia ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso the

Con Determina Dirigenziale del Servizio Risorse Idriche n. 075/DIR/2013 del 19 giugno 2013 sono stati acquisiti al PO FESR 2007/2013 gli interventi previsti rafforzato Depurazione delle Acque sottoscritto in data 24 aprile 2013. A detta Determinazione Dirigenziale ha fatto seguito la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale, ha provveduto ad individuare nell'amministrazione regionale l'amministrazione competente all'espletamento del procedimenti di compatibilità ambientale e di valutazione di incidenza inerenti la realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 E 87/2012 e riportate nella richiamata Determinazione Dirigenziale 41/2013.

L'intervento di cui all'oggetto ricade tra quelli elencati nei citati provvedimenti per i quali il Servizio Ecologia è state individuate quale Autorità Competente.

Con nota prot. A00_089_9752 del 17.10.2013 l'Ufficio Via della Regione Puglia aveva formalmente avviato Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il Potenziamento dell'impianto depurativo di Monte Sant'Angelo (FG).

Con nota prot A00_089_11421 del 05.12.2013, e state evidenziato che parte delle opere ricadono in area NA-TURA 2000 e quindi per 6 stata richiesta l'attivazione del valutazione di impatto ambientale di cui al presente procedimento per cui Acquedotto Pugliese Spa (AQP) ha presentato istanza di VIA e Vinca con nota prot 13331 del 07/02/2014 acquisita al prot. del Servizio Ecologia A00_089_1356 del 10/02/2014.

Gli adempimenti per la consultazione del pubblico interessato di cui agli artt. 23 comma 1 e 24 commi 1 e 2 del D.lgs 152/06 sena stati espletati (pag.3 Gazzetta del Mezzogiorno del 21/02/2014 e BURP n. 24 del 20/02/2014),

Espletata La verifica di completezza formale della documentazione inviata, con nota prot A00_089_2171 del 03/03/2014 veniva convocata la riunione per l'avvio dei lavori della conferenza di servizi e veniva richiesta l'espressione del parere di competenza a tutti i soggetti interessati nel procedimenti di che trattasi.

Gli Enti interessati e coinvolti nel procedimento si sono cos) espressi:

L'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano ha reso il proprio contributo istruttorio con le note prot. n. 1174 del 07/03/2014, prot. n. 3852 del 31/07/2014, prot. n. 5517 del 21/10/2014. L'Ente ha reso il proprio parere definitive con nota prot. n. 2631 del 03/06/2014 acquisita al prot. 5877 del 20/06/2014

“esprimendo parere favorevole sul progetto definitivo oggetto del presente provvedimento nell’ambito della Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza Ambientale”. L’Ente si riserva di rilasciare definitiva autorizzazione, ai sensi del OPR 5.06.95 - Misure di Salvaguardia -, una volta completate le procedure di VIA e VI da parte dell’Organo regionale e di richiedere eventuali atti integrativi.

L’Ufficio coordinamento STP 13A/FG Sede di Foggia del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio con note prot. n. 28384 del 24/10/2014 acquisita al prot. 9774 del 27/10/2014, richiedendo integrazioni ai fini del rilascio dell’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523 del 25/7/1904 e precisando che l’autorizzazione allo scarico ex art. 124 del Dlgs 152/06 nel corpo idrico ricettore è subordinata all’ottenimento dell’autorizzazione idraulica ex RD 523/1904. Data autorizzazione non 6 sostituita dal presente provvedimento e dovrà essere acquisita, se dovuta prima dell’avvio dei lavori oggetto dell’intervento di cui al presente provvedimento.

L’Autorità di Bacino della Puglia con nota prot 14990 del 13/11/2013, ha trasmesso nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA dello stesso intervento successivamente inviato a VIA e Vinca come precedentemente descritto, il parere di compatibilità al PAI già reso con nota prot. 10089 del 22/7/2013 con prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è rimandata al RUP dell’intervento. Detto parere è stato acquisito nel procedimento di VIA di cui al presente provvedimento nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi del 10/03/2014

Il 2° settore - Gestione del Territorio del Comune di Monte Sant’ Angelo con nota prot n. 6770 del 16/06/2014 ha trasmesso l’attestato afferente la destinazione urbanistica del sito oggetto di intervento. Il Comune di Monte Sant’Angelo dovrà verificare, prima della formale approvazione formale del progetto, eventuali adempimenti connessi alla variante urbanistica.

La sezione provinciale Foggia del Servizio Foreste della Regione Puglia ha trasmesso con nota prot n. 24413 del 06/11/2013 il proprio contributo istruttorio precisando che la propria competenza si esplicita attraverso l’autorizzazione al taglio boschivo in ossequio al RR n. 10/2009 e le proprie determinazioni non potranno che essere espresse su progetti definitivi o esecutivi, comunque pre-cantiere. Detta autorizzazione non è sostituita dal presente provvedimento e dovrà essere acquisita, se dovuta prima dell’avvio dei lavori oggetto dell’intervento di cui al presente provvedimento. Detto contributo 6 stato acquisito nel procedimento di VIA di cui al presente provvedimento nell’ambito dei lavori della Conferenza di Servizi del 10/03/2014.

L’Ufficio attuazione e gestione del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. 5533 del 03/12/2014 ha trasmesso il parere di compatibilità al PTA.

Con riferimento agli interventi di potenziamento degli impianti di depurazione previsti nella DGR 1748/2013, l’Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio industriale ha comunicato con nota prot. A00_169_4918 del 19 novembre 2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, che, in ragione dell’imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi per cui l’Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di AIA e che restano salvi gli altri

Acquedotto Pugliese SpA con nota prot. 113995 del 30/10/2013, ai fini istruttori, ha trasmesso il parere positivo sulla scelta della schema di processo e sulle soluzioni tecnologiche adottate, da cui consegue la conformità alle disposizioni della Direttiva 91/271/CE resa dalla Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare resa con nota prot. 50939/TRI del 09/10/2013.

La Direzione scientifica di ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio con nota prot. 21873 del 14/04/2014 esprimendo parere favorevole subordinato all’accoglimento da parte del proponente delle osservazioni riportate.

Il Comitato VIA Regionale nella seduta del 08/04/2014 ha proposto giudizio positivo di compatibilità ambientale alle prescrizioni e raccomandazioni riportate nello stesso parere che viene allegato al

presente provvedimento per fame parte integrante.

L'Autorità Idrica Pugliese, nella seduta di conferenza di servizi del 03/03/2014 ha reso parere favorevole all'intervento confermando il parere reso dal MATTM con nota prot. 50939 del 09/10/2013

Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia con plot. 16877 del 4/12/2013 aveva richiesto di integrazioni trasmesse dal proponente con nota prot 42700 del 28/04/2014 e dal Comune di Monte Sant'Angelo con nota prat. n. 6773 del 16/06/2014. Conclusivamente la SBAP con prot 10471 del 29/7/14 (trasmessa per il tramite della Segretariato regionale del ministero del beni e della attività culturali e del turismo per la Puglia con nota prot 8626 del 08/08/14) esprimeva parere negativo alla realizzazione dell'intervento.

Il Capo Settore Gestione del Territorio ed il responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica del Comune di Monte Sant'Angelo, con mail trasmessa il 23/10/201 ed acquisita al protocollo n. 9643 del 23/10/2014 ed al verbale della conferenza i servizi del 23/10/2014, comunicando che "allo stato attuale non si rilevano motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, salvo diverso parere vincolante della Soprintendenza di Bari, competente per territorio."

La Conferenza di Servizi si è svolta in tre riunioni:

- il 10/03/2014 convocata con nota prot. 2171 del 03/03/2014 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. 2563 del 13/03/2014.

- il 31/07/2014 convocata con nota prot. 6832 del 21/07/2014 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. 7316 del 05/08/2014.

- il 23/10/2014 convocata con nota prot. 8902 del 09/10/2014 il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. 9652 del 23/10/2014. I lavori della Conferenza terminati nella seduta del 23/10/2014 hanno stabilito che:"si assegnano ulteriori sette giorni istruttori al Comune di Monte Sant'Angelo ed alla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici BA BAT e Fg al fine di consentire l'espressione definitiva delle determinazioni di competenza. Decorsi inutilmente i termini assegnati, si procederà a norma di quanta previste l'art. 14 quater comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii."

Decorsi inutilmente i termini assegnati a conclusione della Conferenza di Servizi, il Servizio Ecologia della Regione Puglia con nota prot. 10283 del 14/11/2014 ha provveduto ad avanzare istanza di remissione al Consiglio dei Ministri al sensi dell'art 14 quater comma 3 della L 241/90 e smi. Di detta istanza venivano informati tutti gli Enti coinvolti nel procedimento con nota prot 10284 del 14/11/2014.

Con nota prot. DICA 29844 P-4.8.2.8 del 05/12/2014 il Dipartimento per il coordinamento amministrativo del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri convocava una riunione istruttoria per il giorno 17.12.2014, i cui resoconto è stato trasmesso con nota prot. DICA 671 P-4.8.2.8 del 09/01/2015. Con la stessa nota 11 Dipartimento richiedeva atti ed attestazioni inerenti il procedimento di che trattasi. Detta richiesta veniva evasa dal Servizio Ecologia della Regione Puglia con nota prot. 12082 del 09/12/2014. Con nota Con nota prot DICA 17354 del 18/06/2015 6 stata trasmessa la Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri con cui è stato deliberato "di condividere, facendole proprie, le posizioni favorevoli emerse in conferenza di servizi, in merito alla realizzazione del progetto concernente

Il potenziamento dell'impianto depurativo sito nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG), e di dare atto che sussiste la possibilità di procedere alla predetta realizzazione, a condizione che siano rispettate le verifiche e le prescrizioni fornite dagli Enti coinvolti nel procedimento."

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTO il DPR 357/1997 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10

e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la DGR 1748 del 18 settembre 2013 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a disciplinare le modalità procedurali volte alla realizzazione delle opere di cui alla Delibera CIPE 62/2011 e 87/2012.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dei soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO

- dei pareri acquisiti nell'ambito del procedimento e riportati in narrative;
- del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 08 aprile 2014 ai fini della Valutazione di impatto Ambientale comprensivo ex art 10 c. 3 DLgs 152/06 e smi la Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'art. 5 DPR 357/97;
- dei lavori svolti in sede Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;
- della Delibera del Consiglio dei Ministri riunitosi l'11 giugno 2015;

PRECISATO che,

- in riferimento alle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 14 della LR 11/01 e smi ed in particolar modo agli effetti sostitutivi del presente provvedimento, si rappresenta che AQP ha depositato, nell'ambito dei Favori della Conferenza di Servizi del 16/04/2014 l'elenco delle autorizzazioni che necessarie alla realizzazione del progetto in esame, ovvero le autorizzazioni che intende acquisire nell'ambito del procedimento relativo l'intervento in oggetto. Tale elenco riporta la necessità da parte del proponente di acquisire il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e quello di Incidenza Ambientale, Pertanto il presente provvedimento:
- ha per oggetto esclusivamente VIA e V,INCA, fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in terra di patrimonio culturale eventualmente da rilasciare;
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento di VIA - VINCA, purché con lo stesso

dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo finale;

- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- in riferimento alle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 14 della LR 11/01 e s.m.i ed in particolar modo all'attività di coordinamento con le altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistica, in relazione agli esiti istruttori e dei lavori della Conferenza di Servizi, si riporta che:

1. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dall'autorità competente, l'Autorizzazione Paesaggistica al progetto di che trattasi.

2. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dalla Provincia di Foggia in qualità di autorità competente, l'autorizzazione ai sensi del l'art. 269 DLgs 152/06 e s.m.i per l'esercizio dell'impianto;

3. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dal Servizio Risorse Idriche in qualità di autorità competente, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 124 DLgs 152/06 e s.m.i per l'esercizio dell'impianto;

4. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dalla ASL Foggia in qualità di autorità competente, l'autorizzazione igienico sanitaria per l'esercizio dell'impianto;

5. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dalla sezione provinciale Foggia del Servizio Foreste della Regione Puglia in qualità di autorità competente l'autorizzazione al taglio boschivo in ossequio al RR n. 10/2009, se dovuta.

6. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dall'Ufficio coordinamento STP BA/FG Sede di Foggia del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523 del 25/7/1904, se dovuta.

7. Acquedotto Pugliese dovrà acquisire nei tempi e nei modi stabiliti dall'Ente di Gestione del Parco Nazionale del Gargano autorizzazione ai sensi del DPR 5.06.1995

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi e della Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell' 11/06/2015, la proposta progettuale consistente nel potenziamento dell'esistente depuratore Monte Sant'Angelo, è assentibile ferma restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento dagli End intervenuti b;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di esprimere parere di compatibilità ambientale favorevole al progetto di che trattasi nell'ambito procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di Incidenza che sia data espressamente e puntualmente evidenza alle Autorità competenti e agli End coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste della L. 241/90 e s.m.i, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dello stesso non derivate alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL Dirigente del Servizio Ecologia

DETERMINA

- di dichiarare che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni espresse in narrative, Si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali, allo Studio di impatto ambientale e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti - di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale per l'intervento "Potenziamento dell'impianto depurativo di Monte Sant'Angelo (FG)", in conformità:
 - agli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi nelle sedute del 23/10/2014 il cui verbale allegati al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale;
 - al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta dell'8 aprile 2014 allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale;
 - alla deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2015 allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale; per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate
- di obbligare il proponente a conformare IL progetto alle prescrizioni impartite dagli Enti intervenuti. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normative;
- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento, formulate in sede di Conferenza di Servizi e nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, che qui si intendono puntualmente richiamati,
- di obbligare altresì il proponente ad acquisire prima dell'entrata in esercizio le autorizzazioni ai sensi dell' art 124 DLgs 152/06 e s.m.i, ai sensi dell'art 269 DLgs 152/06, autorizzazione igienico sanitaria e le altre riportate in narrativa, se dovute.
- di stabilire che il Comune di Monte Sant'Angelo, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento, provvedendo per quanto di competenza alla conformità urbanistica ed ai provvedimenti ad essa connessi in caso di variante allo strumento urbanistico;
- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti nonché dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08 aprile 2015 come nelle previsioni di cui agli artt. 54 e

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito della Conferenza di Servizi
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito dei lavori di Conferenza di Servizi ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i
- di stabilire che il presente provvedimento non sostituisce le altre autorizzazioni in campo ambientale in quanto non richieste dal proponente;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Provincia di Foggia, Comune di Monte Sant'Angelo, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL FG, Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Ente Parco Nazionale del Gargano, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Rischio Industriale e Foreste,
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ fasci sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e l'art. 28 della L. 300/99, può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli